

Parma 1922-2022

CENTENARIO BARRICATE: LE LINEE DEL PROGETTO

1 «BARRICATE A PARMA - MEMORIE MAGNETICHE 1922/2022» DIGITALIZZAZIONE DI MATERIALE STORICO AUDIOVISIVO

A cura di ANCR - Archivio nazionale cinematografico della Resistenza di Torino

Le testimonianze orali sulla rivolta avvenuta a Parma nell'estate del 1922, quando nei primi giorni d'agosto gli abitanti dei rioni Oltretorrente e Naviglio-Saffi guidati dagli Arditi del Popolo di Guido Picelli respinsero sulle Barricate l'aggressione squadristica fascista comandata da Italo Balbo, risalgono a quasi a quarant'anni fa. Le interviste, infatti, furono condotte da una troupe dell'ANCR - Archivio nazionale cinematografico della Resistenza di Torino nella primavera del 1982 per la grande mostra storica "Dietro le barricate. Parma 1922", su incarico dell'Istituto storico della Resistenza. Le interviste furono realizzate e filmate da Paolo Gobetti, Anna Paola Olivetti, Paola Zanetti (per l'Ancri) in collaborazione con Lucilla Del Poggetto e Guido Pisi (per l'Istituto storico della Resistenza) con l'aiuto di "Gianni" Pelizzi e Renzo Vescovi (per l'Anpi). Gli originali delle videoregistrazioni sono conservati a Torino presso l'Ancri. L'esposizione, ideata e coordinata da Guido Pisi, fu voluta dal Comitato per il 60° anniversario delle barricate, che comprendeva gli Enti territoriali oltre alle Associazioni dell'antifascismo e all'Istituto storico della Resistenza. La mostra fu allestita nel complesso dell'ex zuccherificio Eridania con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica nella primavera del 1983. Vennero intervistati diciotto testimoni oculari, perlopiù giovanissimi all'epoca degli eventi narrati. Essi avevano conservato nel tempo non solo molti ricordi della rivolta ma anche commoventi memorie delle loro tribolate esistenze nel microcosmo dei borghi, ai margini della storia, dove accanto a fame e malattie aveva messo radici una vivacissima socialità pervasa da uno spirito endemico di ribellione. Il progetto in questione è volto al recupero di questi filmati e registrazioni originali da presentare alla cittadinanza come testimonianza storica delle Barricate, digitalizzandole in formato hd in modo da renderle facilmente consultabili ed utilizzabili e realizzando una clip di una decina di minuti per ognuna delle 18 testimonianze.

2 «BARRICATE 1922» CONVEGNO SCIENTIFICO NAZIONALE

18 E 19 NOVEMBRE 2022 NEL PALAZZO DEL GOVERNATORE

A 100 anni di distanza, il convegno propone, con taglio scientifico e sensibilità divulgativa, un approfondimento delle Barricate di Parma, che nell'agosto del 1922 ostacolarono per un momento la montante onda nera fascista.

Per due giorni relatrici e relatori da tutta Italia si confronteranno su quanto avvenuto e sulle sue proiezioni a livello politico e narrativo, sia in relazione alle dinamiche specifiche della storia cittadina, sia in relazione al più ampio contesto nazionale ed internazionale scaturito dal trauma periodizzante della prima guerra mondiale.

3 CONFERENZE, SPETTACOLI E MOSTRE «DIFFUSE»

14 LUGLIO

GUIDO PICELLI. UN ANTIFASCISTA SULLE BARRICATE

Presentazione Graphic Novel di Francesco Pelosi e Rise (Round Robin, 2022), presso Piazzale Inzani - A cura di ANPPIA e Centro Studi Movimenti, in collaborazione con AICVAS e ANPI - Comitato Provinciale di Parma.

Scritto da Francesco Pelosi e disegnato da Rise, entrambi artisti di Parma, il graphic novel ricostruisce la vicenda umana e politica di Picelli intrecciata alle vicende delle barricate antifasciste dell'agosto 1922, con uno stile coinvolgente e storicamente accurato, adatto anche alle nuove generazioni e ad esigenze scolastiche. Si prevede una presentazione pubblica del volume con allestimento di una mostra con le tavole originali.

22 LUGLIO

NOI VOGLIAMO REDIMERE IL MONDO/DAI TIRANNI DELL'OZIO E DELL'OR. LE CAMERE DEL LAVORO E LE BARRICATE

Convegno storico realizzato da CGIL Parma in collaborazione con la Fondazione Giuseppe di Vittorio presso l'Auditorium di Palazzo del Governatore.

Saluti di Lisa Gattini, segretaria generale CGIL Parma. Introduce Andrea Rizzi, responsabile Storia e memoria CGIL Parma. Contributi storici di Edmondo Montali, Umberto Sereni e Roberto Spocci. Anima il dibattito: Paolo Nori, scrittore. Conclusioni di Maurizio Landini, segretario generale CGIL.

1° AGOSTO

STORIA DIGITALE

Inaugurazione portale dedicato - A cura di ISREC.

Pubblicazione "Topografia di una rivolta, Parma 1922", prima parte del nuovo sito dedicato all'antifascismo nel parmense. Mappa interattiva della città che ricostruisce gli eventi delle giornate dell'agosto 1922 attraverso i fatti, gli scontri, i protagonisti e i luoghi delle "barricate" di Parma. Entro la fine dell'anno il sito verrà completato con una seconda mappa dedicata alle violenze politica nel parmense, 1919-1923 e l'avvio di una terza sezione dedicata agli oppositori del regime mussoliniano, una sorta di "dizionario biografico dell'antifascismo parmense".

4 AGOSTO, ORE 21

SCORRIBANDA ANTIFASCISTA. DAL NAVIGLIO ALL'OLTRETORRENTE: LETTURE, MUSICHE E PERFORMANCE PER LE BARRICATE DEL 1922

Ritrovo in Piazza dell'Averta, borgo del Naviglio - A cura di Centro Studi Movimenti, in collaborazione con AICVAS, ANPPIA, ANPI - Comitato Provinciale di Parma e Barrique Piazzale Picelli.

Visita guidata accompagnata da letture di attori e interventi musicali di artisti della città, dal quartiere Naviglio all'Oltretorrente.

5 AGOSTO

¡LORO! - VINCENTI PER TUTTA LA VITA

Spettacolo teatrale di Patrizio Dall'Argine e Veronica Ambrosini, presso Piazzale Picelli - A cura di AICVAS e Centro Studi Movimenti, in collaborazione con Teatro Medico Ipnocico con il contributo del Comune di Parma.

Adattamento teatrale per burattini del libro "Vincenti per tutta la vita. Antifascisti parmensi nella guerra di Spagna" di Marco Severo (BFS, 2017).

6 AGOSTO

CELEBRAZIONE UFFICIALE DEDICATA "UN OLTRETORRENTE DI BORGHI, OSTERIE E BARRICATE"

Con la partecipazione di autorità cittadine e associazioni anti-fasciste.

La celebrazione inizierà con una visita guidata ai luoghi dell'agosto '22, a cura di Francesco Dradi, scrittore, in collaborazione con ARCI Parma. Seguirà la commemorazione al monumento in Piazzale Rondani, con la deposizione di fiori alla presenza delle istituzioni e la presenza di Adolfo Pepe, presidente della Fondazione Di Vittorio.



La storia sia Le Barricate 100 anni do

SETTEMBRE

LA CITTÀ DELLE BARRICATE

Mostra diffusa en plein air - A cura di Centro Studi Movimenti.

Il progetto prevede un percorso urbano con 12 tappe collocate in alcuni luoghi particolarmente significativi per la storia delle Barricate del 1922 (sia del quartiere Oltretorrente che del Centro storico e del rione Naviglio-Saffi), dove, oltre alla spiegazione presente in loco, sarà possibile, tramite un QR Code, accedere a contenuti multimediali di approfondimento sulla città dell'Agosto 1922: Balbo e i bivacchi squadristi nel centro storico (ad esempio, piazza Garibaldi o piazza della Steccata), le barricate dell'Oltretorrente e del Naviglio (ad esempio, piazza Inzani o la piazzetta di borgo del Naviglio), i dirigenti della rivolta popolare (piazzale Picelli), alcune figure come quelle di Guido Picelli, Armando Moretti, Ulisse Corazza, Antonio Cieri e Gino Gazzola. L'intero percorso sarà fruibile autonomamente dai visitatori e si presta inoltre per visite guidate con le scuole.

7 E 15 SETTEMBRE, ORE 21

AGOSTO 1922. LA RIVOLTA DI PARMA

Due conferenze-spettacolo sul mondo dei rioni popolari e sulle giornate dell'agosto 1922

Piazzale Inzani - Racconti di Margherita Becchetti e William Gambetta, a cura di Centro Studi Movimenti.

A corredo della mostra diffusa in città, si prevedono due conferenze-spettacolo in una piazza dell'Oltretorrente sul mondo dei rioni popolari e sulle giornate dell'agosto 1922. I racconti storici dei ricercatori del Centro studi movimenti si alterneranno alle letture di documenti d'archivio e testimonianze fatte da attori e attrici, con l'accompagnamento musicale di artisti e la visione di immagini dell'epoca (ad esempio, le fotografie di Armando Amoretti).

Le due serate avranno l'intento di raccontare la storia della città tra Ottocento e Novecento e della mobilitazione antifascista del 1922 a un pubblico ampio, eterogeneo, non per forza interessato alla storia locale, composto da giovanissimi o da cittadini provenienti da altre città e paesi.

La prima serata sarà sulle caratteristiche di Parma all'inizio del Novecento e sulle condizioni dei rioni popolari, la seconda sulle Barricate e i suoi protagonisti.

24 SETTEMBRE-19 DICEMBRE

ALLE BARRICATE! AGOSTO 1922 - LA CITTÀ, I PROTAGONISTI, LA MEMORIA

Mostra realizzata da Fondazione Cariparma, in collaborazione con il Centro studi movimenti, presso Palazzo Bossi Bocchi.

Scopo della mostra è quello di raccontare questi avvenimenti inquadrandoli nel loro contesto storico e urbano e cinque sezioni illustreranno la Parma di cento anni fa, una città divisa fisicamente dal fiume: da una parte i quartieri signorili e dall'altra i borghi popolari. Le fonti e le fotografie racconteranno "Parma nuova" - che si snodava intorno a piazza Garibaldi, con i caffè eleganti e gli abitanti vestiti alla moda - e "Parma vecchia", la città dei borghi, popolata da donne, uomini e bambini mal vestiti, dall'esistenza misera e faticosa che affollavano strade e osterie. Borghi che verranno raccontati tramite fotografie d'archivio e con le vedute della città vecchia attraverso l'occhio dei pittori della scuola parmense, fotografie di Armando Amoretti, pagine dei giornali del tempo, manifesti e documenti storici.